

STUDIARE IL FUTURO GIÀ ACCADUTO

IL SISTEMA CLIMATICO DEL BACINO DEL PO
DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

CINQUE SEMINARI E UNA GIORNATA DI WORKSHOP INTORNO A UOMO, AMBIENTE, CULTURA

La questione climatica è uno dei temi fondamentali con cui le società hanno dovuto, devono e dovranno confrontarsi, in termini politici, operativi, conoscitivi. Dal punto di vista culturale è un terreno fertile, che consente, e richiede, di esplorare il rapporto uomo-ambiente a tutto campo.

Ma che cosa significa includere l'antroposfera tra le dimensioni che concorrono a definire il Sistema Climatico? Come creare le condizioni per un dialogo intimo tra saperi sulla natura e saperi sull'uomo? Quali conoscenze e quali strumenti predisporre per connettere prospettiva globale e locale? Come costruire un confronto significativo tra saperi specialistici e saperi diffusi nella società?

Attraverso il progetto **Studiare il futuro già accaduto** il Museo lavora su queste domande aperte insieme a esperti, a docenti delle Università milanesi e all'Autorità di bacino del Fiume Po.

Il caso di studio su cui si concentra il progetto è il Sistema Climatico nel bacino del Po e la sua evoluzione dai primi del Novecento ai giorni nostri, attraverso segmenti temporali individuati rispetto al riscaldamento globale osservato.

Il progetto si articola in cinque seminari aperti di due ore più una giornata conclusiva di sintesi e workshop. L'iniziativa è rivolta a ricercatori, studenti, insegnanti, giornalisti, associazioni ambientaliste, pubbliche amministrazioni e, più in generale, a tutti gli interessati.

IDROSFERA **ATMOSFERA** GEOSFERA BIOSFERA ANTROPOSFERA

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE • ORE 16.30

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO, DIPARTIMENTO DI FISICA

AULA CONSIGLIO / VIA CELORIA, 16 MILANO

PROGRAMMA

Il secondo incontro del ciclo è dedicato ad analizzare il Bacino del Po e la sua evoluzione in termini meteo-climatici.

Saranno presentati i principali climi presenti nel Bacino e saranno analizzati i segnali di cambiamento documentati sia dagli archivi naturali, primi fra tutti quelli legati ai ghiacciai, sia dai dati strumentali raccolti in modo sistematico a partire dalla seconda metà del XVIII secolo. Gli interventi considereranno dunque fenomeni diversi per entità e durata, passando dalle scale temporali dell'ordine dei milioni di anni fino alla risoluzione giornaliera o sub-giornaliera caratteristica delle serie storiche strumentali.

I cambiamenti meteo-climatici relativi al passato ed i corrispondenti impatti, sull'ambiente e sulle dinamiche degli insediamenti umani, rivestono grande importanza nell'insieme delle informazioni necessarie per cercare di comprendere il futuro scenario evolutivo del Sistema Climatico del Bacino del Po. Allo stesso tempo, il quadro interpretativo del Sistema Climatico, conformemente alla definizione datane dall'UNFCCC, offre una più ampia e articolata cornice per attribuire significato a cambiamenti di carattere specificamente meteo-climatico, come il riscaldamento globale in atto.

ORE 16.30

SALUTO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Luciana Tasselli, curatrice Dipartimento Energia del Museo

Ezio Tabacco, geofisico, responsabile scientifico del progetto

I GHIACCIAI, TESTIMONI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI DEL PASSATO

Giuseppe Orombelli, Università degli Studi di Milano-Bicocca

L'EVOLUZIONE RECENTE DEI GHIACCIAI ALPINI E IL LORO CONTRIBUTO AL SISTEMA IDROGRAFICO PADANO

Claudio Smiraglia, Università degli Studi di Milano

VARIABILITÀ E CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL BACINO PADANO NEGLI ULTIMI 250 ANNI

Maurizio Maugeri, Università degli Studi di Milano

ORE 18.20

CONFRONTO TRA I RELATORI E DOMANDE APERTE

L'incontro è ad ingresso libero sino a esaurimento posti.

È gradita la registrazione inviando una mail a uomoambiente@museoscienza.it

Il gruppo di progetto è aperto ad accogliere nuove voci.

Per il programma completo degli incontri, informazioni e contributi:

www.museoscienza.org/uomoambiente

uomoambiente@museoscienza.it